



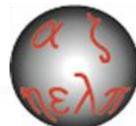

MINORI

"La Comunità Educativa deve essere un'opportunità di crescita individuale, in un clima familiare in cui figure adulte offrono ai ragazzi un punto di riferimento stabile, nella condivisione della vita quotidiana"

Carta dei Servizi

GRUPPO APPARTAMENTO GIOIA

**Struttura Residenziale per Minori e
Minori Stranieri Non Accompagnati**



Struttura Residenziale per Minori :

Gruppo Appartamento GIOIA

Il Struttura denominata Gruppo Appartamento GIOIA è un servizio di tipo residenziale in grado di accogliere fino a 10 minori tra 0 e i 18 anni in condizioni di fragilità sociale.

L'inserimento nel gruppo appartamento è possibile anche per fasce di età inferiori preferibilmente se trattasi di minori appartenenti allo stesso nucleo familiare.

È tuttavia fondamentale specificare che, relativamente alle diverse fasce d'età, si predisporranno in accordo col Servizio Sociale dei progetti individualizzati, appositamente strutturati per offrire al minore la miglior tutela e le possibilità di fare un percorso esclusivamente finalizzato al suo benessere psicofisico e allo sviluppo delle sue potenzialità in un ambiente familiare, educativo e altamente professionale.

Con l'accoglienza del minore, l'intervento effettuato sarà mirato ad un reinserimento nel nucleo familiare di origine, o in uno nuovo e più idoneo alle esigenze del minore, o al perseguimento di una semiautonomia che agevoli l'acquisizione delle autonomie personali fondamentali e una futura indipendenza.

Adeguatamente alle diverse fasce d'età la struttura sarà dotata di tutte le attrezzature necessarie al fabbisogno dei minori, in particolare per i più piccoli che hanno bisogno di cure più appropriate.

Il Servizio concentrerà quindi le proprie risorse affinché i soggetti accolti siano aiutati a progettare e realizzare il proprio futuro oltre la comunità sviluppando le proprie potenzialità.

La progettualità sarà orientata alla reintegrazione del soggetto accolto in un percorso di vita indipendente e relazionale all'interno del sistema oltre la struttura.

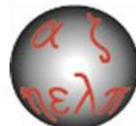
Si provvederà a rielaborare il vissuto del minore per una migliore prospettiva del futuro e per una migliore opportunità di crescita e sviluppo individuale e sociale dello stesso.

Questo obiettivo sarà orientato al reinserimento del minore nella società ristabilendo il proprio equilibrio, identità personale e ove possibile la propria autostima personale.

Tutto questo avverrà grazie all'equipe multidisciplinare che differenzierà gli interventi con percorsi individuali grazie alla propria professionalità e grazie anche ad un servizio di rete atto a incrementare i contatti, le collaborazioni e le relazioni con i servizi del territorio. autonomia personale

DESTINATARI

Sono destinatari della struttura tutti i minori che abbiano un'età compresa tra 0 e 18 anni (sarà discrezione dell'equipe limitare la fascia d'età nel momento degli inserimenti) inviati da Enti Territoriali quali Servizi Sociali, ASL, Distretti Sociosanitari Tribunale per i Minorenni, SOS, etc..)



Modalità di ammissione, dimissione e funzionamento

La struttura è operativa 365 giorni all'anno, 24 ore su 24 e gli inserimenti potranno essere fatti anche di notte.

Per le situazioni di emergenza è disponibile un call center telefonico al n. 348 8463102 e/o al n. 3802473122.

Le ammissioni e dimissioni sono concordate tra l'Ente inviante e il Responsabile previa verifica della disponibilità del posto.

Metodologia ed obiettivi

La metodologia di lavoro e l'organizzazione della struttura sarà centrata sulla quotidianità intesa come organizzazione personale di sé e dei propri spazi, crescita all'interno di relazioni interpersonali ed affettive, capacità di gestione dei ritmi di vita quotidiana.

La struttura per minori "Gioia" si distingue come una risposta articolata integrata nel "sistema" degli interventi e dei servizi, finalizzata all'autonomia e all'integrazione sociale dei soggetti accolti, realizzata da pluralità di interventi e di persone.

Tipologia di intervento

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto generale della struttura e di ogni singolo individuo, forniamo una breve illustrazione della tipologia di intervento che la struttura attua con i relativi contenuti:

Funzionamento continuo e pronta disponibilità nell'arco delle 24 ore e per tutto l'arco dell'anno;

Rapporto alto tra personale educativo/assistenziale e minori accolti in struttura per garantire la necessaria attività di tutela, analisi del caso e di superamento della fase acuta del problema;

Modalità strutturata ed integrata con i Servizi Sociali per la valutazione delle possibili problematiche dell'utente e l'individualizzazione di risposte adeguate;

Formalizzazione di protocolli di intervento tramite incontri periodici incentivando il coinvolgimento di figure professionali diverse nell'individualizzazione del percorso successivo all'emergenza;

Percorsi di aggiornamento e formazione per gli operatori;

Consulenza e supervisione per il gruppo e per il singolo operatore

La collaborazione con i servizi

Obiettivo della struttura è la collaborazione quotidiana con la rete dei servizi intorno ad essa. Quando il soggetto è in difficoltà, è essenziale un lavoro armonico di rete con l'Ente locale competente, i Servizi Sociali dei Comuni, la Asl, il Servizio Materno Infantile, i Consulenti Familiari, le scuole dell'obbligo o professionali del territorio e quant'altro.

Attraverso una sistematica elaborazione di forme di confronto e di collaborazione tra i servizi del territorio e la struttura, garantirà la tutela dello sviluppo complessivo e globale di un soggetto in difficoltà.

Funzionamento della struttura

Al momento dell'ingresso, al minore verranno presentati i suoi coetanei, lo staff educativo e gli verranno illustrate le regole di base della casa.

Gli verrà consegnato un kit con prodotti necessari alla sua igiene personale, oltre che l'abbigliamento necessario. Gli verrà assegnato il posto letto ed il relativo armadio.

La giornata all'interno della struttura è solitamente così scandita:

- Sveglia h 8.30-9.00 (precedente per chi è iscritto a percorso scolastico mattutino)
- Colazione h 9.00
- Mattinata: attività di laboratorio o attività e uscite (in autonomia solo se concordate in precedenza)
- Pranzo h 13.00
- Pomeriggio: attività di laboratorio (soprattutto di piccoli lavori manuali, o di alfabetizzazione per i MSNA, o compiti per gli studenti); uscite organizzate in gruppo; uscite in autonomia solo previa autorizzazione
- Merenda h 16.00
- Cena h 20.00
- Uscite serali di gruppo; attività ludiche interne
- Rientro massimo h 23.00

A tutela del minore inserito, tutte le visite da parte di esterni non facenti parte dell'organigramma sono registrate su un apposito registro visite.



Integrazione della struttura nell'ambito urbano

La struttura è promotrice di attività ed iniziative sociali all'interno e all'esterno della struttura, usufruendo delle iniziative offerte dal contesto sociale.

Il nostro è un lavoro di rete con i Servizi Sociali nonché con:

- Famiglie di origine (ove possibile)
- Complesso delle agenzie territoriali
- Reti sociali ed informali esistenti

Progetto Educativo Individuale (P.E.I.)

Ogni minore accolto ha un proprio vissuto e nel pieno delle sue caratteristiche e dei suoi tempi, viene formulato un Progetto Educativo Individuale.

Di fondamentale importanza sono i rapporti con gli assistenti sociali e le riunioni di rete che serviranno a ricostruire la storia del minore; nelle riunioni di equipe si predispone il P.E.I. che verrà condiviso con il Servizio di Competenza dell'Ente inviante.



Principi metodologici generali

- Progetto globale con Mission Umanitaria
- Personalizzazione degli Interventi attraverso Piani Educativi Individuali (concordati con i Servizi Sociali, Asl, Tribunali dei Minori, Forze dell'ordine..)
- Utilizzo delle Regole norma come strumento del processo di responsabilizzazione
- Flessibilità dell'organizzazione del tempo in relazione al programma individualizzato
- Tempi e spazi pre-organizzati
- Verifiche dinamiche del lavoro svolto
- Utilizzo degli strumenti di monitoraggio qualitativo del lavoro svolto
- Autorevolezza dell'educatore intesa come relazione responsabile e adulta
- Aggiornamento e formazione permanente degli operatori
- Coinvolgimento/disimpegno affettivo, che dovrà tenere in debita considerazione la limitatezza dell'intervento
- Prevenzione del turn-over degli operatori, garantendo agli stessi adeguate garanzie contrattuali (economiche, previdenziali, assicurative, legate all'orario di lavoro) e formative (supervisione, lavoro d'equipe, prevenzione del burn-out)
- Lavoro d'equipe e supervisione (a cura di supervisori esterni)
- Utilizzo di idonei strumenti di progettazione e programmazione

PRINCIPI ETICI :

EGUAGLIANZA Deve essere rispettata, in tutti i momenti del vivere quotidiano, la dignità della persona senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche.

IMPARZIALITA' Devono essere evitati atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti degli utenti.

DIRITTO DI SCELTA L'utente può scegliere liberamente

PARTECIPAZIONE Garantire un'informazione completa e una semplificazione delle procedure e condivisione del PEI

EFFICIENZA ED EFFICACIA L'organizzazione e l'erogazione dei servizi saranno flessibili perché mirati e specifici ai bisogni specifici



Strumenti di progettazione e monitoraggio

- Diario giornaliero
- Strumenti di progettazione educativa
- Strumenti per la raccolta informazioni
- Qualità degli strumenti di progettazione
- Frequenza di monitoraggio dei progetti
- Collaborazione con la rete dei servizi del territorio operanti nel sociale
- Partecipazione ai progetti nel territorio
- Valutazione e qualità degli interventi nell'area sociale

La formazione degli operatori

La difficoltà nell'accogliere minori che portano con sé un bagaglio emozionale particolare, relativo al susseguirsi di problematiche personali e le implicazioni sempre più complesse nel rielaborare vissuti particolari, sono elementi costanti ed importanti per una progettazione ed un'adeguata formazione legata altresì all'aggiornamento degli operatori della struttura.

Obiettivo fondamentale della formazione è formare uno staff multidisciplinare competente e bilanciato, che miri alla condivisione univoca degli interventi generali e di ogni singolo individuo.

Per far sì che il gruppo degli operatori funzioni nel corso del tempo, è prevista una costante verifica e supervisione attraverso dei momenti di lavoro congiunto con le riunioni di equipe e di supervisione.

Nel primo accorgimento operativo sono gli operatori interni alla struttura con la presenza del Coordinatore che concorderanno le modalità di intervento per i singoli e per il gruppo. Nel secondo accorgimento operativo, è previsto l'intervento di un professionista esterno all'equipe operativa che si occupa di supervisionare le problematiche riferite alla gestione delle difficoltà esistenti tra gli utenti presenti in struttura e tra il personale interno.

Qualificazione del personale educativo e di servizio

I titoli per l'accesso ai ruoli educativi sono quelli sanciti dalla vigente normativa DRG 1305 del 23/12/2004 e pubblicata in B.U. Lazio 10 febbraio 2005, n. 4, S.O. n. 3.

Operatori impegnati nella realizzazione del progetto

Il Responsabile e tutti gli operatori da impiegarsi nella realizzazione del progetto "Gioia", hanno in possesso un titolo universitario adeguato al tipo di servizio reso.

Tutti hanno maturato significative esperienze nel campo socio-educativo e nel corso del tempo seguiranno corsi di aggiornamento e formazione.

L'equipe è costituita dagli operatori che si alterneranno su tre turni, di cui uno notturno seguito da una giornata di riposo.

L'ordine e il decoro è garantito dall'addetta alle pulizie presente quotidianamente in orario antimeridiano.



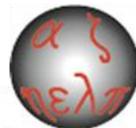
Il Responsabile:

- È garante del Progetto Educativo della Comunità che costantemente verifica con il supervisore e il Servizio Sociale
- Mantiene i rapporti con gli Enti e le Istituzioni che inseriscono il minore
- Predispone il Progetto Educativo Personalizzato (P.E.I.) in collaborazione con gli operatori, il supervisore esterno e i Servizi Sociali e Sanitari verificandone l'andamento con riunioni ufficiali verbalizzate con cadenza periodica.
- Raccoglie e Coordina le informazioni e le osservazioni trasmesse dai Servizi Territoriali e degli Operatori in merito ai minori, ai relativi progetti, alla situazione familiare, all'andamento interno della Comunità
- Controlla la stesura e l'ordine della documentazione di servizio
- Redige l'orario mensile del personale, il piano delle ferie e decide le varie sostituzioni in collaborazione con il Coordinatore
- Promuove progetti di formazione e di aggiornamento del personale
- Trasmette al tribunale l'elenco di tutti i minori presenti in struttura secondo quanto previsto dalla legge n. 184/83 e successive modificazioni
- Assegna e determina il budget della struttura
- Verifica il corretto utilizzo delle attrezzature

Il Coordinatore:

Il Coordinatore è solo parzialmente inserito nella turnazione degli operatori della Comunità per dedicarsi all'interno dell'orario settimanale, alle seguenti mansioni:

- Partecipare alla riunione di équipe come elemento portante per coordinare le azioni degli operatori
- Partecipare agli incontri di supervisione
- Riferire al responsabile dei servizi l'andamento dell'attività educativa
- Decidere su tutto ciò che riguarda nella quotidianità la gestione della casa, tra cui
 - Richieste dei minori che non modificano il progetto educativo condiviso in équipe
 - Eventuali spese non derogabili per i minori, per l'alimentazione e la manutenzione ordinaria della casa
- Far rispettare il materiale, le attrezzature, l'andamento della Comunità ed utilizzo corretto delle utenze
- Fare il consuntivo mensile della gestione del fondo economico (cassa)
- Collaborare nella stesura e nella raccolta della documentazione di servizio relativa alle osservazioni ed alla progettazione (cartella del minore)
- Avere rapporti collaborativi con i Servizi Sociali e Sanitari relazionando con il Responsabile in caso di assenza

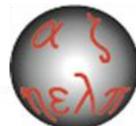


L'Educatore

L'Educatore ha il rapporto diretto con il minore, partecipa alla formazione, all'implementazione di ogni P.E.I. ed alla sua verifica, è compito dell'Educatore ::

- Osservare e registrare comportamenti individuali e di gruppo
- Colloquiare con i minori per l'esame delle situazioni individuali e di gruppo e per l'attuazione degli interventi educativi
- Valutare bisogni e risorse degli utenti
- Programmare la vita quotidiana dei minori tra le varie attività:
 - Studio (scuola , corsi di formazione professionale,..)
 - Visite mediche e promozione della salute
 - Alimentazione
 - Riposo
 - Attività Ludice ricreative Gioco, Sport
 - Attività Educative e Culturali
 - Promozione di Buone prassi per l'igiene personale ed ambientale
 - Riordino degli ambienti
- Utilizzare tutte le 'attività quotidiane in funzione educativa
- Coinvolgere gli interessati nella scelta delle attività culturali, espressive, ludico e sportive
- Garantire la riservatezza del rispetto del segreto professionale e deontologico su ciò che accade in comunità, che viene discusso nelle riunioni di equipe e di supervisione e con la presenza delle figure parentali
- Condurre correttamente i propri interventi educativi, a livello individuale e di gruppo, secondo le azioni definite in equipe e trasmesse nel P.E.I.
- Rispettare materiale e attrezzature, l'arredamento della struttura ed utilizzare correttamente le utenze con l'impegno che gli altri facciano altrettanto
- Partecipare alle riunioni di equipe
- Partecipare alle riunioni di supervisione
- Aggiornare le cartelle personali degli utenti al fine di una metodica osservazione
- Essere valutato dal responsabile dei servizi
- Partecipare alle riunioni, agli incontri formativi proposti dalla Comunità
- Nell'organizzazione delle attività può coinvolgere ed utilizzare Professionalità aggiuntive a quelle previste dagli standard (professionisti nel campo delle arti/musico-terapie, nelle attività ludico-ricreative e didattiche, mediatori interculturali per i soggetti stranieri, mediatori famigliari, consulente legale)

I suddetti compiti vengono espletati avendo come referenti costanti il Coordinatore ed il Responsabile della Comunità, garante della programmazione, dell'attuazione e della verifica degli interventi sia di gruppo che individualizzati.



Carta dei servizi e organigramma del personale addetto

In ottemperanza al sancito dalle normative in vigore, sarà predisposta ed affissa in luogo accessibile la presente "Carta dei Servizi" della struttura unitamente all'organigramma del personale addetto.

Copertura assicurativa

La copertura contro danni causati a persone o a cose dagli ospiti, dai parenti in visita, dai volontari e dal proprio personale all'interno della Struttura è garantita dall'Assicurazione per la Responsabilità Civile verso terzi stipulata con compagnia primaria con polizza n. 00038632301270.

I minori ospiti sono assicurati contro gli infortuni, sia all'interno che all'esterno della struttura, con polizza n. 00038631302303.

Il personale dipendente è coperto dai rischi attraverso le assicurazioni obbligatorie.

Costi

L'Ente inviante è tenuto al pagamento di una retta giornaliera relativa alla copertura dei seguenti costi: vitto, spese d'istruzione, spese mediche ordinarie e abbigliamento.

Per eventuali spese straordinarie (spese mediche per visite specialistiche, viaggi e per tutto quanto non implicitamente incluso), sarà richiesto un appoggio economico inviando un preventivo di spesa all'Ente inviante per l'approvazione.

La retta giornaliera per Comuni e Enti partirà da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) + IVA a un massimo da definirsi in base alla tipologia di utenza accolta, come da D.G.R. n. 884 del 19/12/2017.

La fattura relativa al soggiorno dell'utente verrà emessa mensilmente con pagamento a 30 giorni tramite bonifico bancario dal ricevimento della stessa.

La cooperativa si potrà comunque riservare il diritto di stipulare accordi per l'ammontare delle quote con ogni Comune inviante.

Alfazeta Help
Legale Rappresentante

GESTIONI RECLAMI

Poiché scopo principale della Cooperativa è offrire un servizio che risponda alle esigenze dei suoi utenti, è assolutamente tutelata la possibilità di esporre reclami per eventuali inadempienze o omissioni da parte del servizio e dei suoi operatori.

COME?

Chiamando il numero 348/8463102 Inviando un fax al n° 06.9344681

Inviando una mail all'indirizzo di posta : alfazeta.help@gmail.com



Info

Informazioni generali e contatti

Gruppo Appartamento GIOIA

Via Dante Alighieri, 48 04012 Cisterna di Latina (LT)

- Tel./Fax. 06/64007678 - Cell. 380/2473122
- E-mail: gruppoappartamentogioia@gmail.com
- Referente Gruppo Appartamento: dott.ssa De Giuli Claudia- cell. 380/2473122

ALFAZETA Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale: Via Pantanelle, 26 - Albano Laziale (RM)

- Sede Operativa: Via Cancelliera, 16 - 00072 - Ariccia (RM)
- Telefono/FAX: 06.9344681
- E-mail: alfazeta.help@gmail.com
- PEC: alfazhelp@legalmail.it
- Referente amministrativo: sig.ra De Petrillo Agnese